# Psichiatria di Comunità

## Prof. Tura Giovanni Battista

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

 Il corso propone un excursus politematico che consenta di contestualizzare il tema della salute mentale e dei disturbi mentali nel contesto sociale contemporaneo, con particolare attenzione alle dinamiche di cambiamento in essere. L’obiettivo è fornire adeguate informazioni e conoscenze teoriche ma con constanti e concreti riferimenti alla pratica clinica, in modo da poter fornire elementi utili al posizionamento formato, competente ed efficace del prossimo professionista in una attualità che sempre più richiede, insieme a competenze individuali, capacità di far rete e di muoversi in un’ottica interdisciplinare, ottica che vede sempre più il singolo professionista ad essere coì-attore di interventi integrati e multiprofessionali; ciò soprattutto alle costantemente mutevoli caratteristiche della persona percorsi di cura e al costantemente variare delle richieste delle stesse.Partendo da concetti teorici, in linea con la letteratura corrente e con i modelli clinico/terapeutici/riabilitativi di maggior riconoscimento e riferimento, si offriranno esperienze strettamente legate a situazioni cliniche reali, sia portando costante riferimenti alla pratica quotidiana sia offrendo situazioni formative esperienziali anche in ambiti e ambienti esterni che favoriscano riscontri diretti

CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine dell’insegnamento lo studente avrà a disposizione informazione e nozioni che consentano:

-conoscenza dei diversi elementi che connotato il disturbo psichico nell’attualità, soprattutto con riferimento alle forme e le manifestazioni di crescente interesse e che più frequentemente incontrerà nella propria azione professionale

-conoscenza di quali siano le caratteristiche dell’utente contemporaneo e quali soano le attuali richieste ed attese di cura

-conoscenza dell’organizzazione dei servizi per la salute mentale e di come la propria azione possa contestualizzarsi nei diversi dispositivi di cura

-conoscenza di come la propria azione si integri e interagisca con le altre professionalità dedicate alla salute mentale

CAPACITA’ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine dell’insegnamento lo studente avrà a disposizione, anche in relazione alla prassi di continuo collegamento fra i presupposti teorici e programmatici e la pratica clinica quotidiana

-strumenti per l’applicazione concreta degli assunti formativi

-valutare in quale ambito dell’organizzazione dei servizi per la salute mentale orientare il proprio interesse e le proprie prassi professionali

-interagire in modo competente e pro-attivo con i diversi interlocutori (utenti, familiari, altre professioni, altri servizi)

***PROGRAMMA DEL CORSO***

**Unità 1: Elementi storici e organizzativi**

* 1. **L’evoluzione storica del concetto di salute mentale**

Dal concetto di “follia” al concetto di “malattia mentale”

La gestione della malattia mentale in Italia fino alla legge 180

La legge 180 e la trasformazione del paradigma psichiatrico

Il post 180: la psichiatria nella contemporaneità sia in Italia che in altri contesti

* 1. **L’attuale organizzazione dell’offerta per la Salute Mentale**

I luoghi della cura dei Dipartimenti di Salute Mentale e delle Dipendenza

I dispositivi di cura alternativi e la relazione con altre agenzie (servizi socio-sanitari, Medicina Generale, Servizi Sociali)

**Unità 2: Elementi operativi e clinici**

**2.1 Le diverse forme di disturbo psichico nel contesto contemporaneo**

 Le patologie psichiatriche e l’impatto con il contesto comunitario sociale

 La percezione individuale e collettiva del disagio psichico nelle sue diverse

 declinazioni cliniche

**2.2** **Le nuove emergenze**

 Le manifestazioni del disagio psichico nelle diverse età (adolescenza, vita adulta,

 invecchiamento)

 I disturbi di personalità: nuove forme a incidenza crescente

 Le dipendenze tradizionali e nuove

 Il disagio psichico nel trauma migratorio

 Disturbi mentali e tematiche forensi

 La marginalità sociale e il disagio psichico

**2.3 La presa “in cura” e il lavoro di rete**

 Il modello bio-psico-sociale e l’integrazione fra diverse prospettive

 Pro-azioni e resistenze del lavoro di rete

 Gli approcci e i linguaggi condivisi

 Il paradigma diagnostico-clinico-riabilitativo come paradigma condiviso della

 cura

 La “qualità di vita” come obiettivo dei processi di cura

 I percorsi di cura

 Il Piano Terapeutico/Riabilitativo come strumento di integrazione degli

 interventi

**Unità 3: Elementi sociali**

**3.1 I “coattori” dei processi di cura**

 Le nuove caratteristiche e le nuove attese del “paziente-utente-cliente”

 Il ruolo della famiglia

 Il ruolo dei contesti sociali (scuola, lavoro, comunità di vita)

 Il ruolo dei dispositivi di cura per la salute fisica (MMG, altre specialità mediche)

**3.2** **I nuovi obiettivi per la Salute Mentale**

 Il “il diritto di cittadinanza” per il portatore di disturbo mentale: recovery,

 inclusione, competitività

 Le criticità ostative (carenza di risorse, capacità contrattuale della persona con

 disturbo mentale, persistenza dello stigma, le resistenze “storiche” ed emergenti)

***BIBLIOGRAFIA***

Verrà prodotto materiale didattico corrispondente alle tematiche affrontate, materiale che conterrà gli argomenti di confronto in sede di esame.

Testi consigliati

1) Andrea Fiorillo, Serafino De Giorgi, Roberto Brugnoli,  *La psichiatria sociale in Italia: evidenze ed esperienze,* Pacini Editore 2020

2) R. Pioli, G. Rossi, P. Morosini, *Accreditamento volontario tra pari delle strutture residenziali riabilitative in salute mentale*, Centro Scientifico Editore

3) M. Rossi Monti, *Manuale di Psichiatria per Psicologi,* Carocci Editore Manuali

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, discussioni in gruppo, esercitazioni connessionali (che sono per le scienze umane l’equivalente del laboratorio per le scienze naturali) testimonianze di operatori e pazienti psichiatrici.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consiste in un colloquio orale, nel quale gli studenti dovranno dimostrare di sapersi orientare tra le questioni di fondo e i temi affrontati nelle lezioni. Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperti. Il colloquio verte sui contenuti dei testi consigliati e sui contenuti del materiale messo a disposizione durante il corso (diapositive, articoli scientifici, materiale clinico processato con criteri modalità per l’uso didattico) ad uso didattico

La valutazione complessiva si basa sul grado di congruenza dell’apprendimento con i contenuti del Corso; sulla capacità di connettere gli argomenti e di tenere in sinergia fattori teorici e fattori pratici

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

 L’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Si presuppone un interesse per la dimensione clinica ed etica della disciplina e per la riflessione sia di tipo concettuale e argomentale sia con dirette declinazioni pragmatiche

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il prof. Tura riceve, su appuntamento, nell’ora successiva al termine di ogni lezione presso la sede dell’Università Cattolica.